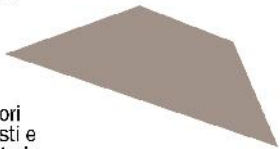


federazione
regionale
degli
ordini
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
del
friuli venezia giulia



Sede legale c/o
Ordine di Trieste
Via Genova, 14
34121 TRIESTE
tel. 040 768720
fax 02 30133584
architettitrieste@archiworld.it
c.f. 90056670327

Sede operativa c/o
Ordine di Pordenone
piazzetta ado furlan, 2
33170 pordenone
tel. +39.0434.26057
fax +39.0434.245018
architettipordenone@archiworld.it
oappc.pordenone@archiworldpec.it

Pordenone, 30 marzo 2017

Prot. Fed. n. 203/2017

A tutti gli Iscritti
Loro Sedi

Oggetto: Appello alla mobilitazione degli iscritti a tutti gli Ordini territoriali.

Riceviamo dal CNAPPC una sollecitazione ad attivare nuove squadre per le verifiche di agibilità post sisma CENTRO ITALIA 2016 in quanto i tecnici locali non riescono ad assolvere al gravoso impegno che si prospetta.

Di seguito si riportano alcune indicazioni ed informazioni, tratte anche dalle comunicazioni del Consiglio Nazionale, che possono chiarire i modi di partecipazione alla mobilitazione.

Chi fosse interessato a prendere parte alle attività di verifica deve segnalarlo al proprio Ordine di appartenenza e verrà contattato per concordare gli aspetti organizzativi e programmare il periodo di operatività.

Negli ultimi mesi la situazione in Italia Centrale si è particolarmente aggravata in una condizione di emergenza che ancora non ha termine e in uno scenario in continua evoluzione.

Alla gestione del Dipartimento Protezione Civile si è aggiunto il ruolo del Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione e dei vice-Commissari, rappresentati dai Presidenti delle Regioni colpite.

Il Consiglio Nazionale, in rappresentanza e a sostegno del proprio sistema ordinistico, ha manifestato e condiviso l'improcrastinabile necessità di accelerare al massimo l'effettuazione dei sopralluoghi FAST, in quanto indispensabile attività propedeutica all'avvio della ricostruzione, sollecitando conseguentemente gli Ordini territoriali alla più ampia mobilitazione possibile degli iscritti in questa fase emergenziale.

Dopo oggettive criticità, ma anche concrete proposte per superarle, volendo a questo fine coinvolgere tutti gli Ordini territoriali e i loro iscritti, il 9 gennaio 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Rete delle Professioni Tecniche e il Commissario straordinario del Governo, in ordine all'art. 3 "Censimento dei danni", e l'ordinanza del Dipartimento Protezione Civile, n. 436 del 22 gennaio 2017, con la quale le Regioni possono assumersi in carico il coordinamento operativo dell'attività di ricognizione preliminare dei danni tramite scheda FAST.

Nella nostra regione non si sono tenuti corsi di formazione per rilevatori attraverso le verifiche con schede AeDES e quindi la mobilitazione in oggetto per noi riguarda:

Sopralluoghi e Schede FAST

Le Regioni autorizzate alla gestione autonoma dei sopralluoghi FAST (ad oggi la sola Regione Marche), potranno definire modalità di impiego (quindi anche con periodi inferiori agli 8 giorni) diverse da quelle del Dipartimento. Le stesse comunicheranno le procedure agli Ordini territoriali di riferimento. Nelle Regioni non ancora autorizzate i sopralluoghi sono in carico al Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC. Qualsiasi iscritto all'Albo professionale di qualsiasi Ordine territoriale può partecipare. L'impiego dei tecnici obbligatorio è di 8 giorni (da martedì al successivo martedì compreso). Dopo tale periodo obbligatorio si potranno chiedere "estensioni" brevi che vanno dal martedì a sabato. Ai Tecnici

saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario" valutata in base al mancato guadagno parametrizzato all'ultima dichiarazione dei redditi, quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.

Anche per quanto riguarda l'estensione dei periodi di mobilitazione FAST, oltre il primo turno, l'impiego degli iscritti intercorre come periodo minimo da martedì a sabato.

Rimborsi

I rimborsi saranno effettuati per le spese documentate di cui all'art. 3, comma 4 dell'OCDPC n. 392 del 06.09.2016 e quello per mancato guadagno giornaliero ai sensi dell'art. 9, comma 10 del DPR 194/2001 per i quali è previsto che i Consigli Nazionali provvedano alle necessarie verifiche istruttorie propedeutiche alla liquidazione dei compensi. A tal fine, i volontari devono conservare tutte le ricevute di spesa per vitto e alloggio e la documentazione spese trasferta rimanendo in attesa di istruzioni in merito alla procedure, modulistiche e tempi per la liquidazione. Ai tecnici che garantiscono almeno 10 giornate, anche non continuative, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero previsto dall'art. 9, comma 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del medesimo regolamento.

Crediti Formativi - CFP

È prevista per gli iscritti per il periodo di mobilitazione l'attribuzione di 2 CFP per ogni giorno di attività con il limite massimo di 24 CFP nel triennio.

Si invitano gli iscritti a non procedere in autocertificazione in quanto il CNAPPC provvederà successivamente ad assegnare i crediti formativi previsti.

Note operative

I tecnici interessati alle Procedure FAST, in dipendenza del Dipartimento Protezione Civile, devono compilare sia il Modulo CNAPPC, con logo della Federazione Architetti PPC FVG, richiesta FAST, sia il Modulo DPC richiesto dal Dipartimento P.C. e inviarli entrambi tramite mail **entro il 10/04/17** al proprio Ordine territoriale, per consentire quindi alla Federazione di riunire tutte le istanze pervenute in Regione Friuli V.G. e trasmettertele al CNAPPC.

La Federazione, che rimane responsabile nella gestione delle squadre, ha nominato **l'arch. Angelo Guido Mannino** (e-mail agiemme@gmail.com) come previsto dal CNAPPC, quale referente per la registrazione degli iscritti interessati, la successiva segnalazione del turno operativo prescelto e la trasmissione degli elenchi al CNAPPC per la mobilitazione FAST; lo stesso referente assicurerà il collegamento con i propri iscritti mobilitati durante il loro turno di impiego. Per ciascun periodo di mobilitazione, compilerà gli elenchi dei colleghi già organizzati in squadre, tassativamente di 2 professionisti, come richiesto dal Dipartimento, utilizzando l'apposito modulo e trasmetterà entro ogni giovedì l'elenco dei propri iscritti in partenza il martedì seguente.

Le istanze di rimborso dei tecnici dovranno, per il loro accoglimento, essere conformi alle procedure stabilite dal dipartimento P.C. e dalle regioni autorizzate.

Gli iscritti interessati devono essere dotati di una propria assicurazione di Responsabilità professionale, si consiglia di verificare la copertura e il massimale con il proprio assicuratore per questo tipo di attività. Il Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC provvede alla copertura assicurativa dagli eventuali danni in mobilitazione al momento della registrazione dei tecnici fino al termine del turno operativo.

Tutti i tecnici FAST mobilitati devono:

- essere automuniti ed indipendenti dal punto di vista trasportistico;
- essere dotati sempre di casco e scarpe antinfortuno, guanti da lavoro, mascherina, macchina fotografica digitale o cellulare con fotocamera, binocolo e degli attrezzi ritenuti utili per lo svolgimento di un sopralluogo speditivo;
- provvedere autonomamente a reperire e prenotare l'albergo per i pernottamenti, viene indicato di prenotare per la prima notte a Rieti, non avendo ancora assegnata la località di sopralluogo ed essendoci distanze rilevanti tra i vari siti, e successivamente nel luogo assegnato (pare che in questo periodo non vi sia difficoltà a reperire l'alloggio, ma si consiglia di portare un sacco a pelo per le emergenze).
- assicurare sempre un adeguato rifornimento di carburante, di acqua e alimenti in quanto nelle zone operative potrebbero scarseggiare i servizi.

Si ricorda che questa attività comporta l'assunzione di responsabilità dei tecnici mobilitati per le schede FAST e, conseguentemente il ruolo di "esercente un servizio di pubblica necessità" di cui all'art. 359 del Codice Penale, nello svolgere l'attività di ricognizione preliminare.

Si invita anche a prendere visione del codice etico approvato dal CNAPPC, relativo al rispetto della deontologia.

Per i tecnici FAST, gli accreditamenti DI.COM.AC si tengono presso il Polo Universitario - Polo Ingegneria - in Via Angelo Maria Ricci n. 35/A - Rieti.

Al momento della registrazione i tecnici devono presentarsi con:

- Modulo DPC di accreditamento FAST debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte (copia in allegato);
- Copia documento di identità;
- Foto formato tessera 3x3

I tecnici mobilitati FAST, per le attività previste, dopo l'accreditamento sono in carico al Dipartimento P.C.-DI.COM.AC e dallo stesso dipendono.

I tecnici mobilitati FAST, per qualsiasi problema dovesse manifestarsi, durante il loro impiego in carico al Dipartimento P.C.-DI.COM.AC, devono rapportarsi solo con il proprio referente della Federazione territoriale di appartenenza.

Si allega:

- codice etico;
- modulo scheda FAST con istruzioni per la compilazione;
- modulo DPC di accreditamento;
- modulo CNAPPC di accreditamento

Si consiglia di prendere visione di:

- FAQ sul sito del Dipartimento al link:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/terr_centro_sopr_verifiche.wp

- manuale per la compilazione delle schede AeDES, utile anche per la compilazione delle schede FAST, al link:

http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/2_LRManualeAedes_31_ottobre_GU_.pdf

Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori del Friuli
Venezia Giulia
Il Presidente
dott. arch. Vittorio Pierini

